

CONFAPI TOSCANA

**FIRMATO IL PROTOCOLLO NAZIONALE PER LE VACCINAZIONI IN
AZIENDA, ORA SI ATTENDONO LE INDICAZIONI AD INTERIM
DELL'INAIL**

La partenza delle vaccinazioni è prevista per Maggio, a causa delle scarse dosi di vaccini disponibili.

La proposta fatta al Governo – da **Confapi** per prima, e da tutte le altre associazioni di categoria poi - è stata accettata: è di due giorni fa infatti la firma delle parti sociali e dell'esecutivo **sull'accordo che permette alle aziende di vaccinare i propri dipendenti.**

Il ministero della Salute ha firmato l'accordo e l'Inail ha fissato le regole con un protocollo che è già stato approvato. Rimane da capire in che modo procedere.

“Essendo stata Confapi la prima a muoversi, nei mesi scorsi abbiamo già raccolto le adesioni delle aziende del nostro territorio” spiega **Luigi Pino**, Presidente **Confapi Toscana**, associazione delle piccole e medie imprese. E continua con un aggiornamento **“dopo la firma del protocollo, si è tenuta la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.** Adesso siamo in attesa dell'emanazione delle indicazioni ad interim da parte dell'Inail. **A fronte di quelle, la Regione sottoscriverà un protocollo specifico per la Toscana.”**

Nel protocollo sono presenti indicazioni più dettagliate riguardo le modalità di accesso ai vaccini: le aziende predispongono un piano aziendale all'Azienda Sanitaria di riferimento specificando il numero di vaccini richiesti per i propri lavoratori, in modo da consentire all'Azienda Sanitaria la programmazione dell'attività di distribuzione. La somministrazione del vaccino «è riservata ad operatori sanitari» e viene eseguita «in locali idonei».

“Le aziende aderenti stanno continuando ad aumentare” afferma il Presidente Pino, che conclude **“è il segno che le nostre imprese hanno capito quanto questa iniziativa possa aiutarle. Noi stiamo continuando a raccoglierle e stiamo predisponendo l'organizzazione territoriale in maniera ottimale. Nessuno, comunque, riuscirà ad essere operativo prima di maggio inoltrato, a causa dell'evidente scarsità di vaccini”.**

Per chi fosse interessato, contattare Confapi Toscana al numero 050/8068165